

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura,
Sovranità Alimentare e Foreste
Ufficio agricoltura, foreste, caccia e
pesca di.....

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, LETT. A) DELLA DIRETTIVA 2009/147/CE E DELL'ART. 19-BIS DELLA L. 157/92, DELLA SPECIE IBIS SACRO (THRESKIORNIS AETHIOPICUS). STAGIONE VENATORIA 2025/26

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ via/piazza _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

pec _____

CODICE FISCALE																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolare di porto di fucile per uso caccia n. _____ rilasciato in data _____ dalla

Questura di _____

CHIEDE

di essere autorizzato/a al controllo dell'Ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*) mediante prelievo venatorio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 4902 del 01/08/2025

Il prelievo deve essere effettuato esclusivamente come segue:

- nel rispetto dei tempi e modi previsti dalla vigente disciplina regionale in materia di attività venatoria;
- nel periodo compreso tra il **12 ottobre 2025 e il 31 gennaio 2026**;
- nelle forme da appostamento fisso, appostamento temporaneo e alla posta, anche con l'utilizzo di zimbelli non vivi e stampi attrattori riproducenti anche specie che possano attrarre Ibis sacro, preferibilmente nei siti di alimentazione della specie e lungo le traiettorie di spostamento giornaliero dai dormitori ai siti di alimentazione e viceversa, con i mezzi di cui all'art. 13 della l. 157/92 e all'art. 23 della l.r. 26/93, ovvero con l'uso del fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con caricatore contenente non più di due cartucce di calibro non superiore al dodici;
- il prelievo nei pressi di posatoi e dormitori dovrà limitarsi esclusivamente a quelli in cui vi sia presenza monospecifica dell'Ibis sacro;
- il prelievo dovrà avvenire con munizionamento a pallini preferibilmente in materiali alternativi al piombo, mentre dovrà essere privo di piombo negli interventi su specchi d'acqua anche artificiali, lanche, stagni, paludi, laghi naturali;
- dai cacciatori residenti in Lombardia espressamente autorizzati dai competenti uffici territoriali Agricoltura Foreste Caccia e Pesca in base alla residenza anagrafica.

Il cacciatore deve:

- annotare i capi prelevati sul tesserino venatorio utilizzando il codice della specie Ibis sacro, ovvero IS;
- smaltire i capi prelevati secondo quanto indicato nel "Piano di controllo numerico della popolazione di Ibis sacro *Threskiornis aethiopicus* in Lombardia. Legge 157/92", approvato con la DGR n. 3306/2024;
- esibire l'autorizzazione rilasciata dagli uffici regionali in caso di controllo da parte della vigilanza;
- riconsegnare entro il **31 marzo 2026** la scheda riassuntiva dei capi di Ibis sacro abbattuti allegata al provvedimento di autorizzazione.

Luogo e data

Firma

Allegare copia di documento di identità in corso di validità.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata all'ufficio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca competente per territorio di residenza del cacciatore **dall'8.09.2025 al 19.09.2025**, con una delle seguenti modalità:

- raccomandata R/R
- PEC
- consegna a mano.

In caso di raccomandata R/R, fa fede il timbro postale di spedizione.

In caso di invio via PEC/raccomandata R/R, **ogni richiedente può inviare una singola domanda di iscrizione.**

Le domande presentate con modalità e/o tempistica diversa non potranno essere accolte.

Recapiti uffici agricoltura, foreste, caccia e pesca:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/uffici-territoriali-regionali>

indirizzi PEC:

Bergamo: agricolturabergamo@pec.regione.lombardia.it

Brescia: agricolturabrescia@pec.regione.lombardia.it

Pavia-Lodi: agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it

Varese-Como-Lecco: agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Cremona-Mantova: agricolturavalpadana@pec.regione.lombardia.it

Milano-Monza: agricoltura@pec.regione.lombardia.it



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati
personali 2016/679
AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO MEDIANTE PRELIEVO IN DEROGA AI SENSI
DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 157.

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di ottenere l'autorizzazione al controllo mediante prelievo in deroga (abbattimento capi) ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 157 articolo 19 bis.	Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 19 bis L.157/92) ai sensi dell'art. 6. Par. 1 lett e) GDPR e nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003 DGR n. 4902 del 01/08/2025 "Autorizzazione al prelievo in deroga, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della l. 157/92, della specie ibis sacro (<i>Threskiornis aethiopicus</i>). Stagione venatoria 2025/26"	Dati personali comuni di persone fisiche (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica, numero di porto d'armi, numero di telefono)

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA SpA come Responsabile del trattamento, per la gestione e manutenzione della piattaforma EDMA

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per due anni dalla data di presentazione dell'istanza e rilascio dell'autorizzazione per gli adempimenti ad essa collegati, con particolare riferimento alla necessità di rilettura e controllo dei dati relativi ai capi abbattuti segnati sul tesserino venatorio, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 26/93 va riconsegnato entro il 31 marzo dell'anno successivo.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento, potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 01/08/2025